



Autorità d'Ambito A.T.O. n° 3 – MESSINA
Servizio Idrico Integrato
SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 88 DEL 08/06/2011

Oggetto: Piano Triennale della Performance 2011-2013.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA S.T.O.

VISTO il vigente ordinamento Enti Locali;

VISTO che l'art. 4 del Regolamento di Organizzazione e funzionamento della S.T.O. dell'A.T.O. 3 S.I.I. di MESSINA, conferisce al Dirigente Responsabile della stessa Segreteria, piena autonomia amministrativa, tecnica e contabile-finanziaria, nonché i poteri e le discrezionalità necessari per l'esercizio delle funzioni proprie della S.T.O. ed in piena autonomia, lo svolgimento delle attività gestionali connesse;

VISTO il D.Lgs. 27/10/2010, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 178 del 28/12/2010, con la quale questa Segreteria Tecnico Operativa ha provveduto ad approvare il "Sistema di Valutazione e Verifica" previsto dal predetto D.Lgs. 150/2010;

VISTA la nota, prot. n. 463 del 10/02/2011, con la quale il Presidente dell'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina ha formulato le proprie indicazioni in ordine alla individuazione degli obiettivi di gestione da perseguire nell'esercizio 2011, rinviando la definitiva assegnazione degli stessi alla autonoma determinazione della Assemblea dei Sindaci;

VISTA la nota, prot. n. 477 del 11/02/2011, con la quale il Dirigente Responsabile della S.T.O. ha trasmesso al Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo la su citata nota, prot. n. 463 del 10/02/2011, al fine di porre in essere ogni utile attività e iniziativa finalizzata alla realizzazione degli obiettivi gestionali di natura tecnica;

VISTA la Deliberazione n. 3 del 10/05/2011, con la quale la Conferenza d'Ambito ha approvato il Piano dettagliato degli obiettivi dell'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina per l'esercizio 2011;

VISTA la nota, prot. n. 1748 del 01/06/2011, con la quale il Dirigente Responsabile della S.T.O., facendo seguito alla approvazione da parte della Assemblea dei Sindaci dell'ordine del giorno relativo agli "Obiettivi attività gestionale della S.T.O. anno 2011" e tenuto conto del contenuto della nota, prot. n. 463 del 10/02/2011 sopra citata, ha comunicato al Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo gli obiettivi di propria competenza, evidenziando, nel contempo, la necessità di provvedere agli adempimenti previsti dal vigente "Sistema di Valutazione e Verifica";



VISTO l'art. 10 D.Lgs. 27/10/2010, n. 150, che prevede l'obbligo a carico della Amministrazioni Pubbliche di dotarsi di un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance, contenente gli indirizzi strategici e gli obiettivi gestionali, opportunamente corredati dei relativi indicatori di misurazione e valutazione di risultati raggiunti dal personale dirigenziale;

TENUTO CONTO che la redazione del "Piano Triennale della Performance 2011-2013", oltre a costituire adempimento al predetto obbligo normativo, rappresenta un'opportunità per questa Segreteria di mettere a sistema l'impianto programmatico e strategico dell'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina con gli obiettivi gestionali assegnati alla dirigenza della S.T.O., favorendone la comunicazione interna ed esterna per le finalità e secondo le modalità previste nel predetto documento;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigente nella Regione Siciliana;

VISTO il vigente Regolamento di disciplina dell'Ordinamento finanziario e contabile;

VISTO il D. L.vo267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per i motivi meglio espressi in narrativa:

APPROVARE il "Piano triennale della Performance 2011-2013", che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

INCARICARE il Funzionario Responsabile dell'Area Amministrativa, Dott. Vincenzo Palana, di pubblicare il predetto Piano sul sito istituzionale di questa S.T.O. nella sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito", in ottemperanza al disposto di cui all'art. 11, c. 6, del D.Lgs. 150/2009;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'Organo Indipendente Monocratico di Valutazione Dott. Antonino Saija;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento per la pubblicazione all'Albo Pretorio della Prov. Reg.le di Messina.

Il Dirigente Responsabile della S.T.O.
Avv. Giuseppe Santalco





Autorità d'Ambito A.T.O. n° 3 – MESSINA
Servizio Idrico Integrato
SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE 2011-2013

Indice

Introduzione	pag.	2
1. L'identità istituzionale dell'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina	pag.	2
1.1 Il ruolo e la <i>mission</i> dell'Autorità d'Ambito	pag.	3
1.2 Attività svolta e obiettivi raggiunti	pag.	4
2. Analisi di contesto	pag.	4
2.1 Contesto esterno	pag.	5
2.1.1 Popolazione, territorio e utenze dell'Ambito	pag.	5
2.1.2 Relazione interistituzionali	pag.	9
2.1.3 Variabili normative	pag.	10
2.2 Contesto interno	pag.	10
2.2.1 Organizzazione e risorse umane	pag.	10
2.2.2 Risorse finanziarie	pag.	12
3 L'albero della performance	pag.	14
3.1 Il processo di costruzione del Piano della performance	pag.	14
3.2 Il processo di formalizzazione e assegnazione degli obiettivi di 1° livello	pag.	24
3.3 Il processo di integrazione tra il Piano della performance e i documenti di programmazione economico-finanziaria	pag.	25
3.3 Il processo di comunicazione interna ed esterna del Piano della performance	pag.	25



Autorità d'Ambito A.T.O. n° 3 – MESSINA
Servizio Idrico Integrato
SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE 2011-2013

Introduzione

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 e in conformità alle istruzioni e direttive impartite dalla Commissione per la Valutazione con Delibera 28/10/2010, n. 112, viene redatto il presente "Piano Triennale della Performance 2011-2013", nel quale vengono rappresentati gli obiettivi strategici e i programmi operativi perseguiti dall'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina, unitamente agli indicatori per la misurazione del grado di realizzazione degli stessi, in un quadro complessivo di coerenza, congruità ed integrazione con gli altri documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente.

Il Piano è strutturato in modo tale da consentire agli *stakeholder* una comprensione quanto più agevole del percorso logico che dalla definizione delle strategie e dei correlati programmi operativi conduce alla responsabilizzazione del management aziendale attraverso la formale attribuzione di obiettivi gestionali e la verifica in itinere ed ex post del conseguimento degli stessi.

A tale scopo, dopo una breve descrizione introduttiva sull'"identità" e la *mission* istituzionale dell'A.T.O. n° 3 S.I.I. di Messina, viene svolta, in modo sintetico, un'analisi del contesto macro-ambientale e organizzativo, in modo tale da offrire una chiave di lettura delle scelte strategiche in una prospettiva di funzionalizzazione rispetto ai bisogni della collettività di riferimento e di potenziale risposta ai fattori endogeni ed esogeni che ne condizionano il soddisfacimento (*outcome*).

La descrizione degli indirizzi e dei programmi strategici ed operativi assegnati all'A.T.O. n. 3, nonché degli obiettivi gestionali attribuiti al personale dirigenziale e dei relativi indicatori, viene svolta parallelamente alla illustrazione schematica delle fasi in cui si articola il processo di definizione, approvazione e comunicazione interna ed esterna del Piano, alla luce del principio di trasparenza che deve permeare le finalità del predetto documento e la metodologia sottesa alla costruzione dello stesso.

1 L'identità istituzionale dell'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina

Questa sezione del Piano definisce, in modo sintetico, l'identità istituzionale dell'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina, focalizzandone la *mission* e collocando quest'ultima nel contesto macroambientale e interno in cui la stessa concretamente si inserisce e si dispiega in un continuo processo di adattamento dinamico, dando atto, nel contempo, dell'attività già svolta e degli obiettivi di gestione raggiunti.

1.1 Il ruolo e la *mission* dell'Autorità d'Ambito

In attuazione al D.P.Reg. del 07.08.2001 e ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, in data 08.07.2002 è stata stipulata la "Convenzione di Cooperazione n. 11796/bis di Rep. regolante i rapporti tra enti locali appartenenti all'A.T.O. n° 3 - Provincia Regionale di Messina, finalizzata all'organizzazione del Servizio Idrico Integrato", il cui contenuto è stato successivamente modificato dalla Conferenza d'Ambito con Deliberazione n. 4 del 17.05.2004, tuttora vigente.

La Conferenza dei Sindaci e del Presidente della Provincia Regionale di Messina costituisce la forma di consultazione tra gli enti locali compresi nell'Ambito Territoriale riportati nell'allegato "A" annesso alla Convenzione, i quali, in tale sede, esprimono indirizzi e assumono decisioni inerenti l'organizzazione e la gestione del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione d'acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Ai sensi dell'art. 2, c. 2, della Convenzione, la predetta organizzazione è finalizzata essenzialmente a garantire:

- a) la gestione unitaria all'interno dell'ambito dei servizi idrici integrati come sopra definiti sulla base di criteri di efficienza ed economicità e con il vincolo della reciprocità d'impegno;
- b) livelli e standard di qualità e di consumo omogenei ed adeguati nell'organizzazione ed erogazione dei servizi idrici;
- c) la protezione, in attuazione del D.P.R. n. 236 del 1988, del D.Lgs. 11/5/1999, n. 152 e del D.Lgs. n. 31/2011 e s.m.i., nonché l'utilizzazione ottimale e compatibile delle risorse idriche destinate ad uso idropotabile;
- d) la salvaguardia e la riqualificazione degli acquiferi secondo standard e di obiettivi stabiliti dalla programmazione regionale e di bacino;
- e) l'unitarietà del regime tariffario nell'ambito territoriale ottimale definito in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito;
- f) la definizione e l'attuazione di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi, privilegiando le azioni finalizzate al risparmio idrico e al riutilizzo delle acque reflue;

In tale contesto, compete agli Enti Locali convenzionati:

- a) la scelta della forma di gestione del servizio idrico integrato;
- b) l'affidamento del servizio idrico integrato;
- c) l'organizzazione dell'attività di ricognizione delle opere attinenti il servizio idrico integrato;
- d) l'approvazione e l'aggiornamento del programma degli interventi, del piano finanziario e del modello gestionale e organizzativo;
- e) la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in attuazione e con le modalità dei cui all'art. 13 della Legge n. 36 del 1994;
- f) l'attività di controllo sui servizi di gestione, con particolare riferimento alla verifica dei livelli e degli standard prestabiliti nelle convenzioni con i soggetti gestori.

Ai fini dello svolgimento delle funzioni operative e ausiliarie connesse ai compiti di coordinamento e alle attività di controllo e vigilanza sulla gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 11 della Convenzione, è costituito un ufficio comune denominato "Segreteria tecnico-operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale".

1.2 Attività svolta e obiettivi raggiunti

Come riportato in maniera più dettagliata nella relazione allegata al conto del bilancio relativo all'esercizio 2010, approvato dalla Assemblea dei Sindaci con Deliberazione n. 1 del 10/05/2011, l'Autorità d'Ambito, a seguito dell'insediamento, avvenuto lo scorso anno, del Dirigente Responsabile della S.T.O., Avv. Giuseppe Santalco, e del Dirigente dell'Area per la Programmazione e per il Controllo, Ing. Santi Trovato, ha ripreso appieno la propria attività gestionale sia sotto l'aspetto amministrativo-finanziario, sia sotto il profilo tecnico e programmatico.

Tale ripresa si è tradotta, sul piano operativo, nel conseguimento di obiettivi gestionali di notevole importanza e rilevanza strategica quali, nello specifico, l'approvazione da parte della Conferenza d'Ambito dei Bilanci Consuntivi dal 2004 al 2009 e dei Bilanci Preventivi dal 2005 al 2010, a seguito di un notevole lavoro di verifica delle risultanze contabili esistenti, l'approvazione del POT 2010/2013, l'avvio delle procedure pubbliche per la manifestazione d'interesse a partecipare alla gara pubblica per l'Antitrust, l'adempimento delle procedure tecniche disposte dal Commissario Attuatore per l'Emergenza Idrica relativamente ai Comuni della Provincia di Messina in infrazione comunitaria, l'approvazione del bando di gara ad evidenza pubblica per la predisposizione della Relazione per l'Antitrust propedeutica alla costituzione della società secondo il modello gestorio dell' "in house providing".

Sul piano economico-finanziario, nel 2010, la Segreteria Tecnico Operativa, in attuazione degli indirizzi ricevuti, ha recuperato crediti vantati nei confronti dei Comuni convenzionati per un importo complessivo di € 609.128,88, provvedendo, nel contempo, a sanare, anche mediante accordi transattivi e conseguente compensazione, situazioni debitorie pregresse verso gli Enti di appartenenza del personale assegnato in comando per un totale di € 124.140,93, pari al 9,15% del totale dovuto, nonché nei confronti di ditte fornitrici e consulenti.

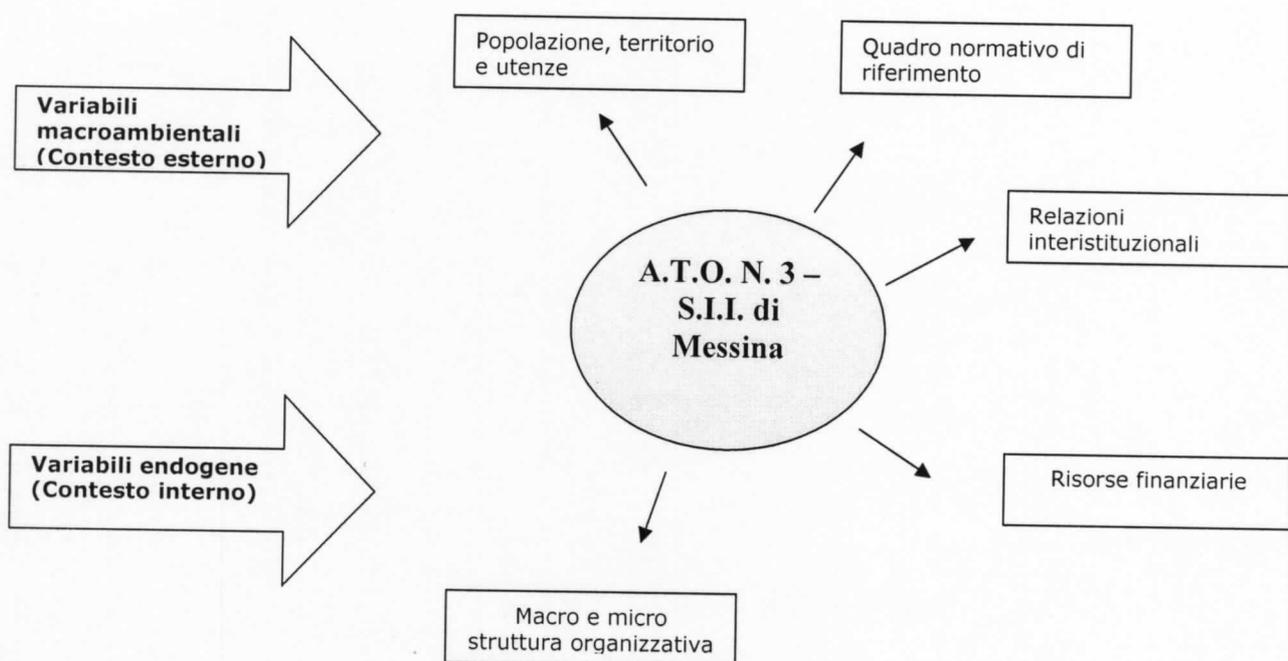
La dirigenza dell'A.T.O. n. 3 ha avviato, inoltre, le procedure finalizzate alla definizione degli assetti organizzativi, ordinamentali e di regolazione dell'Ente, mediante l'approvazione del Regolamento per il Servizio di Economato e del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, e la formalizzazione del Sistema di valutazione e verifica dei risultati dei dirigenti e del personale dell'ATO, con contestuale nomina dell'Organo Monocratico Indipendente di Valutazione, in applicazione di quanto previsto dal D.lgs. 150/2009. In tale contesto, l'organico è stato incrementato di n. 2 unità professionali di categoria D3 a cui è stata assegnata, rispettivamente, la responsabilità dell'Area amministrativa e dell'Area Finanziaria e Contabile.

I risultati in tal modo raggiunti e le iniziative intraprese hanno consentito di assicurare, in breve tempo, quelle premesse operative che si rendevano necessarie per rispondere in maniera adeguata alle innumerevoli sollecitazioni di natura ambientale, sociale, normativa, economica e politico-istituzionale che caratterizzano in atto il settore afferente il servizio idrico integrato.

2. Analisi di contesto

Questa sezione del Piano ha la finalità di far conoscere, nei suoi tratti essenziali, il contesto esterno (macroambiente) e interno (struttura organizzativa, risorse disponibili) in cui l'Autorità d'Ambito svolge la propria attività istituzionale e rispetto al quale formula le proprie linee programmatiche in un'ottica di progressivo adattamento in senso strategico della propria *mission* istituzionale. I paragrafi che seguono, senza

pretesa alcuna di soddisfare le esigenze conoscitive sottese ad una analisi di tipo SWOT, descrivono in maniera sintetica le variabili esogene ed endogene più rilevanti che condizionano le scelte strategiche e operative dell'A.T.O. n. 3, indicando le principali criticità/opportunità che dalle stesse possono derivare, secondo lo schema grafico appresso riportato:



2.1. Contesto esterno

2.1.1 Popolazione, territorio e utenze dell'Ambito

Al fine di offrire utili elementi di qualificazione del contesto macro-ambientale e di quantificazione dei bisogni espressi dalla collettività servita, si riportano, di seguito, per comprensorio e, all'interno di quest'ultimo, per singolo Comune convenzionato, i dati concernenti la popolazione, l'estensione territoriale e il numero complessivo di utenze, prendendo a riferimento le rilevazioni pubblicate dalla Sogesid S.p.A. nel Giugno 2004 (Rev. 03):

N°	1° Comprensorio	POP. RESIDENTE al 21/10/2001	TERRITORIO IN Km ²	Numero utenze ACQ
1	Condrò	523	5,19	476
2	Gualtieri Sicaminò	2.018	14,36	1.513
3	Monforte San Giorgio	3.088	32,33	2.559
4	Pace del Mela	6.117	12,1	3.495
5	Roccalvaldina	1.172	6,53	740
6	Rometta	6.307	32,5	3.125
7	San Filippo del Mela	6.952	9,81	4.099
8	San Pier Niceto	3.085	36,29	2.300
9	Santa Lucia del Mela	4.701	82,93	3.327
10	Saponara	4.131	26,02	2.190
11	Spadafora	5.234	10,3	2.947
12	Torregrotta	6.542	4,22	2.786
13	Valdina	1.209	2,75	719
14	Venetico	3.691	4,38	2.332
15	Villafranca Tirrena	8.517	14,34	3.429
	TOTALE.....	63.287	294,05	36.037

N°	2° Comprensorio	POP. RESIDENTE al 21/10/2001	TERRITORIO IN Km ²	Numero utenze ACQ
1	Barcellona P.G.	41.258	58,89	17.791
2	Castroreale	2.910	54,74	1.914
3	Fondachelli Fantina	1.235	42	830
4	Furnari	3.394	13,48	1.650
5	Leni	641	8,56	535
6	Lipari	10.554	88,61	5.328
7	Malfa	851	8,89	687
8	Mazzarrà S. Andrea	1.755	6,6	538
9	Merì	2.186	1,87	1.098
10	Milazzo	32.108	24,23	14.288
11	Novara Sicilia	1.731	48,78	1.783
12	Rodì Milici	2.335	36,16	1.450
13	S. Marina Salina	808	8,65	745
14	Terme Vigliatore	6.561	13,4	3.088
15	Tripi	1.044	54,37	903
	TOTALE.....	109.371	469,23	52.628

N°	3° Comprensorio	POP. RESIDENTE al 21/10/2001	TERRITORIO IN Km ²	Numero utenze ACQ
1	Basicò	746	11,98	608
2	Brolo	5.495	7,86	2.746
3	Falcone	2.858	9,32	1.952
4	Ficarra	1.803	18,62	1.193
5	Floresta	637	31,09	535
6	Gioiosa Marea	7.245	26,31	4.617
7	Librizzi	1.908	23,35	1.082
8	Montagnareale	1.787	16,23	1.040
9	Montalbano Elicona	2.838	67,43	1.962
10	Oliveri	2.099	10,29	1.475
11	Patti	13.108	50,18	6.980
12	Piraino	3.803	17,2	1.631
13	Raccuja	1.389	25,06	880
14	San Piero Patti	3.511	41,63	1.949
15	Sant'Angelo di Brolo	3.856	30,22	1.951
16	Sinagra	3.041	23,92	1.687
17	Ucria	1.370	26,19	1.164
	TOTALE.....	57.494	436,88	33.452

N°	4° Comprensorio	POP. RESIDENTE al 21/10/2001	TERRITORIO IN Km ²	Numero utenze ACQ
1	Capo d'Orlando	12.710	14,56	6.320
2	Capri Leone	4.016	6,6	2.289
3	Castell'Umberto	3.564	11,42	1.680
4	Frazzanò	959	6,89	467
5	Galati Mamertino	3.127	39,06	1.736
6	Longi	1.653	42,12	1.003
7	Mirto	1.104	9,43	760
8	Naso	4.512	36,6	2.899
9	San Marco d'Alunzio	2.202	26,11	1.106
10	San Salvatore di Fit.	1.679	14,89	727
11	Torrenova	3.691	12,98	1.571
12	Tortorici	7.535	70,16	3.679
	TOTALE.....	46.752	290,82	24.237

N°	5° Comprensorio	POP. RESIDENTE al 21/10/2001	TERRITORIO IN Km ²	Numero utenze ACQ
1	Acquedolci	5.373	12,96	2.447
2	Alcara li Fusi	2.473	62,36	1.594
3	Capizzi	3.564	69,9	1.451
4	Caronia	3.589	226,55	2.864
5	Castel di Lucio	1.561	28,37	806
6	Cesarò	2.815	215,75	1.282
7	Militello Rosmarino	1.445	29,67	1.272
8	Mistretta	5.541	126,76	3.245
9	Motta d'Affermo	954	14,61	547
10	Pettineo	1.547	30,45	600
11	Reitano	951	13,93	647
12	San Fratello	4.561	67,07	1.947
13	Sant'Agata di Militello	12.876	33,52	6.357
14	San Teodoro	1.578	13,9	786
15	Santo Stefano di Cam.	4.653	21,88	2.211
16	Tusa	3.358	40,94	2.144
	TOTALE.....	56.839	1.008,62	30.200

N°	6° Comprensorio	POP. RESIDENTE al 21/10/2001	TERRITORIO IN Km ²	Numero utenze ACQ
1	Alì	933	16,69	700
2	Alì Terme	2.569	6,15	1.638
3	Antillo	1.128	43,4	688
4	Casalvecchio Siculo	1.152	33,37	790
5	Fiumedinisi	1.679	35,99	909
6	Forza d'Agrò	864	11,18	800
7	Furci Siculo	3.285	17,86	2.250
8	Itala	1.692	10,68	955
9	Limina	1.006	9,81	860
10	Mandanici	761	11,65	571
11	Nizza Sicilia	3.586	13,18	2.203
12	Pagliara	1.237	14,57	899
13	Roccalumera	4.029	8,77	3.876
14	S. Alessio Siculo	1.346	6,17	1.190
15	S. Teresa Riva	8.925	8,13	5.679
16	Savoca	1.675	8,8	890
17	Scaletta Zanclea	2.578	5,05	1.503
	TOTALE.....	38.445	261,45	26.401

N°	7° Comprensorio	POP. RESIDENTE al 21/10/2001	TERRITORIO IN Km ²	Numero utenze ACQ
1	Castelmola	1.092	16,4	730
2	FrancaVilla Sicilia	4.347	82,11	2.775
3	Gaggi	2.693	7,34	1.370
4	Gallodoro	409	6,9	339
5	Giardini Naxos	9.152	5,44	7.357
6	Graniti	1.587	9,96	1.241
7	Letoianni	2.480	6,78	2.278
8	Malvagna	973	6,9	754
9	Mojo Alcantara	805	8,39	608
10	Mongiuffi Melia	783	24,29	548
11	Motta Camastra	867	25,29	681
12	Roccafiorita	254	1,14	181
13	Roccella Valdemone	841	40,98	580
14	S. Domenica Vittoria	1.173	19,98	838
15	Taormina	10.780	13,16	6.226
	TOTALE.....	38.236	275,06	26.506

N°	8° Comprensorio	POP. RESIDENTE al 21/10/2001	TERRITORIO IN Km ²	Numero utenze ACQ
1	Messina	252.026	211,23	114.969
	TOTALE.....	252.026	211,23	114.969

2.1.2 Relazioni interistituzionali

Una parte rilevante della rete delle relazioni dell'Autorità d'Ambito con le altre Istituzioni è riconducibile ai rapporti derivanti dalla stipula di accordi di programma e da altri strumenti di programmazione negoziata.

Al riguardo, particolare rilievo assume l'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.), suggellato tra Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero delle Politiche Agrarie e Forestali, Regione Siciliana e le A.A.T.O. idriche della Regione Sicilia, che prevede l'impegno delle risorse finanziarie rese disponibili.

Le scelte programmatiche dell'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina risentono, inoltre, dell'attività di indirizzo, direzione e controllo svolta da altri organismi istituzionali e, in particolare, dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e dalla Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.). Inoltre, l'Autorità d'Ambito aderisce all'Associazione Nazionale Autorità e Enti d'Ambito (A.N.E.A.), che svolge un ruolo di rappresentanza e di intermediazione per conto dei vari Enti d'Ambito regionali.



2.1.3 Variabili normative

La produzione normativa recante disposizioni in materia di gestione del servizio idrico integrate è essenzialmente riconducibile alla Legge 5/1/1994, n. 36 (c.d. "Legge Galli"), recepita dalla Regione Siciliana con l'art. 69, c. 1, lett. h) L.R. 27/4/1999, n. 10, al Testo Unico dell'Ambiente approvato con D.Lgs. 3/4/2006, n. 152, al D.P.R.S. n. 114/V S.G. del 16/5/2000, con il quale sono stati determinati gli Ambiti Territoriali Ottimali, ed al D.P.R.S. 7/8/2001 riportante "Modalità di costituzione degli ambiti territoriali ottimali per il governo e l'uso delle risorse idriche".

Con specifico riferimento alla *mission* istituzionale dell'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina, assume particolare rilievo il quadro normativo concernente la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, che, negli ultimi anni, ha subito reiterate modifiche, anche sostanziali, introducendo nella gestione complessiva del sistema elementi di incertezza da parte degli operatori del settore. In atto, la materia de qua risulta regolata dall'art. 15 del D.L. n. 135/2009, come modificato dalla L. 20/11/2009, n. 166, che ha, a sua volta, rimodulato il testo dell'art. 23-bis del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella L. 6/8/2008, n. 133.

In tale contesto, suscettibile tra l'altro di nuovi sostanziali sconvolgimenti a seguito dei prossimi quesiti referendari, la Conferenza dei Sindaci, già prima della emanazione del D.L. n. 135/2009, ha scelto quale modello gestorio del servizio idrico integrato quello dell'*in house providing*, per l'attuazione del quale la Segreteria Tecnico Operativa ha posto in essere gli adempimenti normativamente previsti.

Tra le variabili normative con cui l'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina deve confrontarsi e che, indubbiamente, ne condizionano l'attività gestionale, soprattutto sul piano della programmazione degli interventi, si evidenzia la recente riforma legislativa di cui all'art. 2, c. 186 bis, L. 23/12/2009, n. 191 e il dettato dell'art. 49 della L.R. 12.5.2010, n. 11, che disponevano la cessazione delle Autorità d'Ambito entro il 31.12.2010. In particolare, prima di tale termine, le Regioni, con apposita legge, avrebbero dovuto rivedere la forma giuridica degli attuali A.T.O., fermo restando il ruolo istituzionale di Ente regolatore del S.I.I. agli stessi attribuito dal D.Lgs. 3/5/2006, n. 152 sopra citato.

La predetta scadenza è stata differita dal c.d. "Decreto Milleproroghe" al 31.3.2011 e ulteriormente prorogata al 31.12.2011 dal D.P.C.M. del 25/3/2011.

Si rileva, infine, come l'attività della Segreteria Tecnico Operativa sia fortemente condizionata dai vincoli derivanti dalle manovre finanziarie (da ultimo il D.L. n. 78/2010), che prevedono rilevanti tagli a determinate tipologie di spese correnti (spese per missione, spese per la formazione, spese per incarichi e consulenze esterne), condizionando la possibilità concreta di dare attuazione agli obiettivi di gestione.

2.2. Contesto interno

2.2.1 Organizzazione e risorse umane

Come precedentemente evidenziato, lo svolgimento delle funzioni operative connesse ai compiti di coordinamento sovrintese dalla Presidenza d'Ambito e delle attività di controllo e di vigilanza sulla gestione del Servizio Idrico Integrato, sulla

base della Convenzione, è affidato da un ufficio comune denominato "Segreteria Tecnico-Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale".

Con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 14/09/2010 è stata approvato il Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici del predetto ufficio, la cui macrostruttura organizzativa risulta articolata in Aree e unità Organizzative, mentre la microstruttura consta di Unità Operative e Uffici, come di seguito graficamente raffigurato (fig. 1). In particolare, ai sensi dell'art. 7, c. 3, del Regolamento, le Aree, definite per "ambiti omogenei di attività", sono le seguenti: Area Finanziaria e Contabile e Area Amministrativa, la cui direzione e coordinamento sono attribuiti al Dirigente Responsabile della S.T.O., e l'Area Tecnica, la cui direzione e coordinamento sono assegnati al Dirigente per la Pianificazione ed il Controllo. E' demandata ai Responsabili delle Unità Organizzative e delle Unità Operative, nel rispetto degli indirizzi formulati dagli Organi di Governo e delle direttive impartite dal Dirigente Responsabile della S.T.O, l'ottimale organizzazione interna, l'articolazione delle funzioni e l'attribuzione delle responsabilità all'interno delle strutture cui sono preposti.

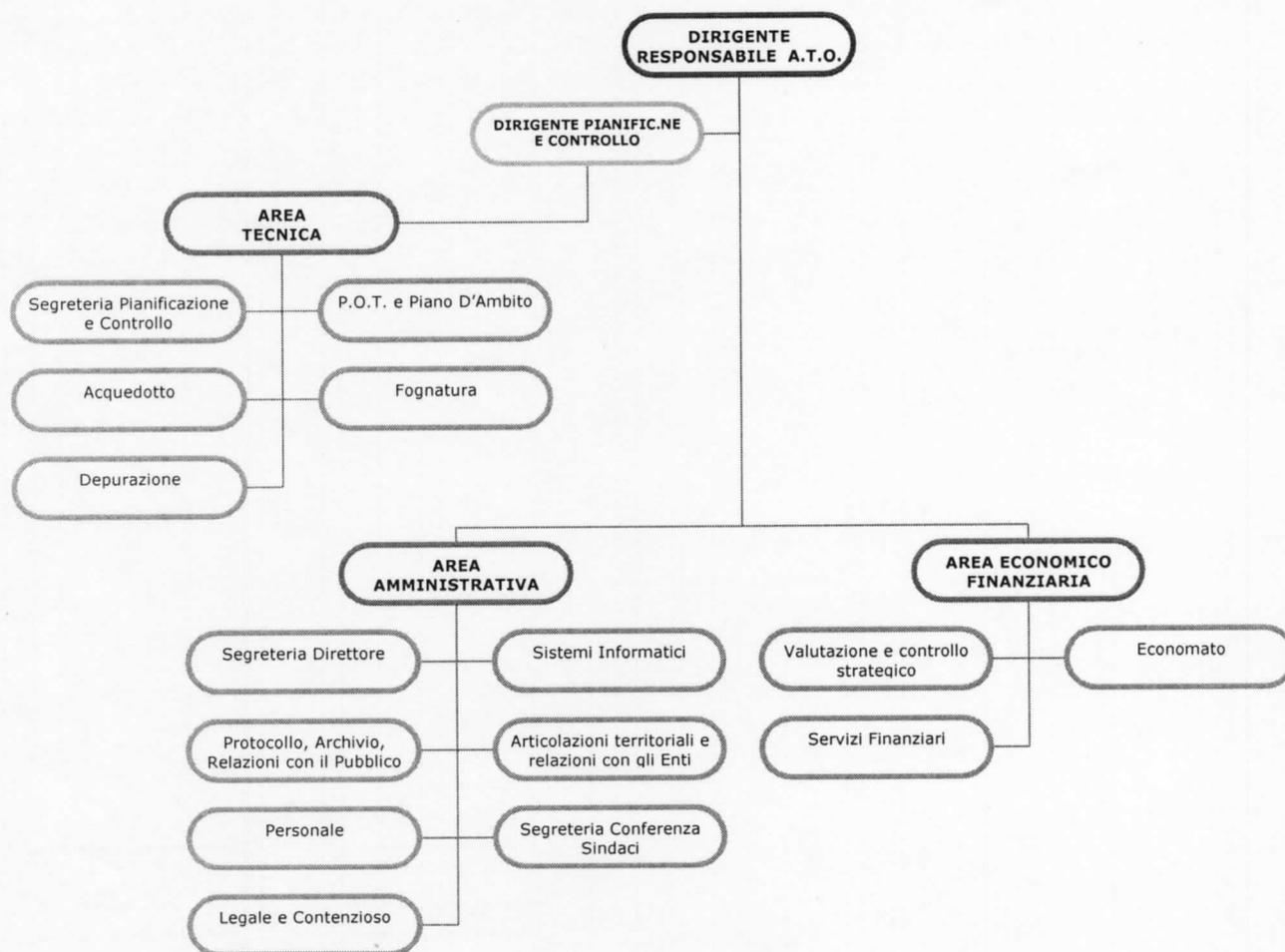


Fig. 1 - MACROSTRUTTURA A.T.O. n.3 - S.I.I. di MESSINA

La dotazione numerica del personale si articola nelle categorie contrattualmente previste, riportate nelle seguenti tabelle per macro area di assegnazione:

AREA AMMINISTRATIVA		
Profilo professionale	Categoria	In servizio numero
Dirigente Responsabile S.T.O.	Dirigente a contratto	1
Funzionario Direttivo	D3	1
Assistente Tecnico Informatico	B1	1
Collaboratore	B1	1

AREA TECNICA		
Profilo professionale	Categoria	In servizio numero
Dirigente Area Pianificazione e Controllo	Dirigente a contratto	1
Funzionario Direttivo Tecnico	D3	1
Funzionario Tecnico	D3	1
Istruttore tecnico	C	1
Istruttore Tecnico	C	1

AREA FINANZIARIA		
Profilo professionale	Categoria	In servizio numero
Funzionario Dir. di Ragioneria	D3	1
Collaboratore prof.	B3	1

Lo svolgimento della ordinaria attività istituzionale della Segreteria Tecnico Operativa e, ancor di più, il perseguimento degli obiettivi gestionali annualmente assegnati alla dirigenza e, a cascata, a tutto il personale in servizio, risultano condizionati da un organico fortemente ridotto rispetto alla dotazione originariamente prevista (25 dipendenti + 2 Dirigenti), composto esclusivamente da personale assegnato alla struttura mediante l'istituto del comando.

2.2.2 Risorse finanziarie

Le entrate dell'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione, sono rappresentate dalle quote annualmente versate dai comuni facenti parte dell'Ambito per la copertura degli oneri di funzionamento della S.T.O., secondo un criterio di ripartizione su base demografica. Ne deriva che se, da una parte, gli impegni reciproci derivanti dall'atto costitutivo rappresentano una garanzia per il mantenimento degli equilibri economico-finanziari della Segreteria, dall'altra non si può non evidenziare come l'attività istituzionale dell'Autorità subisca bruschi rallentamenti a causa del mancato tempestivo introito delle quote di riparto dovute, con conseguente carenza di liquidità che rende difficoltoso l'adempimento degli obblighi assunti verso terzi. Sul versante della spesa, con specifico riguardo a quella di parte corrente, il bilancio annuale di previsione e quello pluriennale risentono dei vincoli derivanti dalle manovre finanziarie, che impongono la contrazione di alcune voci di costo legate all'acquisizione di fattori produttivi (consulenze, missioni e formazione) determinanti per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Autorità.

Al fine di offrire un quadro complessivo e sintetico delle risorse finanziarie disponibili e della loro allocazione per titoli di spesa, si riportano le tabelle sinottiche

del bilancio pluriennale di previsione 2011-2013, approvato dalla Conferenza dei Sindaci con deliberazione n. 2 del 10/05/2011:

**BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2011-2013
PARTE I ENTRATA - RIEPILOGO PER TITOLO**

Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	Previsioni es. 2011	Previsioni es. 2012	Previsioni es. 2013
<i>Avanzo di amministrazione</i>	€ -	€ 700.000,00	€ 352.000,00	€ -	€ -
TITOLO 2	€ 553.698,39	€ 677.681,59	€ 1.063.940,18	€ 1.415.940,18	€ 1.415.940,18
TITOLO 3	€ 406,62	€ 15.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TITOLO 4	€ -	€ 140.505.399,19	€ 272.448.611,04	€ 84.031.272,01	€ 49.360.348,70
TOTALE GENERALE	€ 554.105,01	€ 141.898.080,78	€ 273.869.551,22	€ 85.452.212,19	€ 50.781.288,88

**BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2011-2013
PARTE II SPESA - RIEPILOGO PER TITOLO**

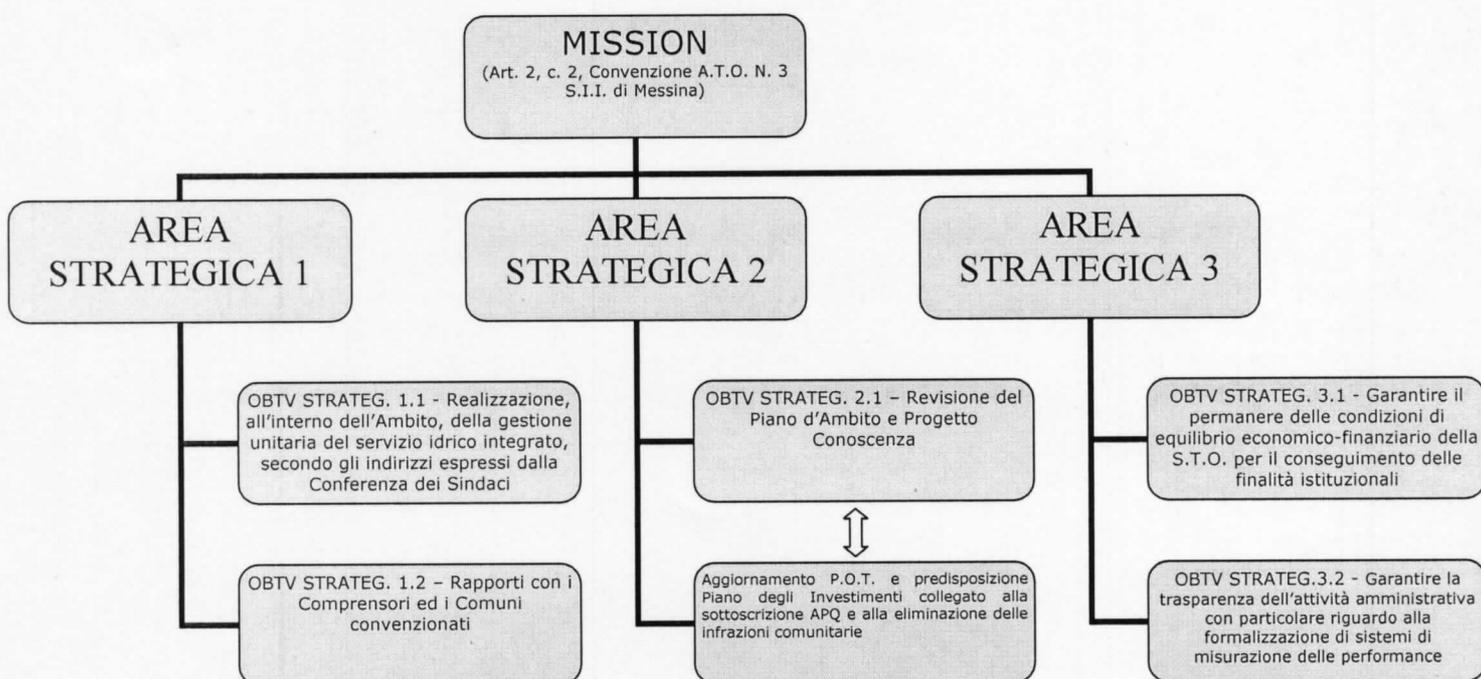
Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	Previsioni es. 2011	Previsioni es. 2012	Previsioni es. 2013
TITOLO 1	€ 400.604,47	€ 1.362.681,59	€ 1.395.640,18	€ 1.395.940,18	€ 1.395.940,18
TITOLO 2	€ -	€ 140.535.399,19	€ 272.473.611,04	€ 84.031.272,01	€ 49.385.348,70
TOTALE GENERALE	€ 400.604,47	€ 141.898.080,78	€ 273.869.551,22	€ 85.452.212,19	€ 50.781.288,88

3. L'albero della performance

Come riportato nella Delibera 28/10/2010, n. 112 della Commissione per la Valutazione, il c.d. "albero della performance" costituisce una modalità di rappresentazione grafica del processo decisionale che, in uno schema di contiguità logica e di coerenza rispetto alla *mission* istituzionale dell'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina, conduce alla enunciazione delle linee strategiche che si intendono attuare come risposta agli "input" derivanti dall'ambiente esterno, tenendo conto dei vincoli correlati all'organizzazione interna e alla disponibilità limitata delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

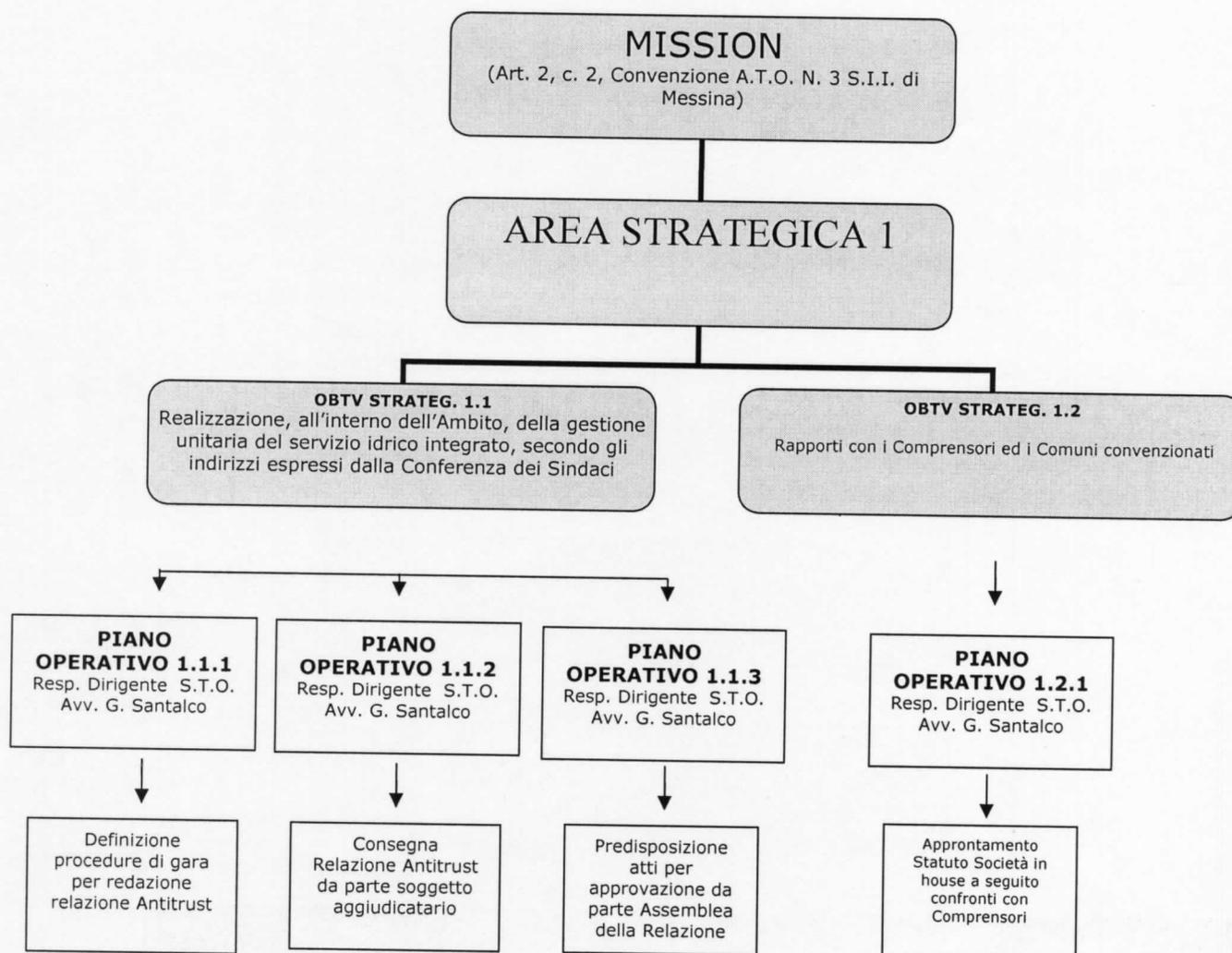
3.1 Il processo di costruzione del Piano della performance

Ai fini della costruzione del diagramma di flusso in questione, sono state identificate tre "Aree Strategiche", facendo coincidere le stesse con la macrostruttura della S.T.O. che, a norma dell'art. 7, c. 3, del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, è stata definita "per ambiti omogenei al fine di una razionale attività". Sul piano progettuale, si è ritenuto, pertanto, di far convergere le linee programmatiche di medio-lungo periodo, ricavate implicitamente dai contenuti delle finalità istituzionali dell'Ente, all'interno dei predetti Nuclei Omogenei di Attività (c.d. N.O.A.), adottando un sistema di codificazione a numerazione progressiva.

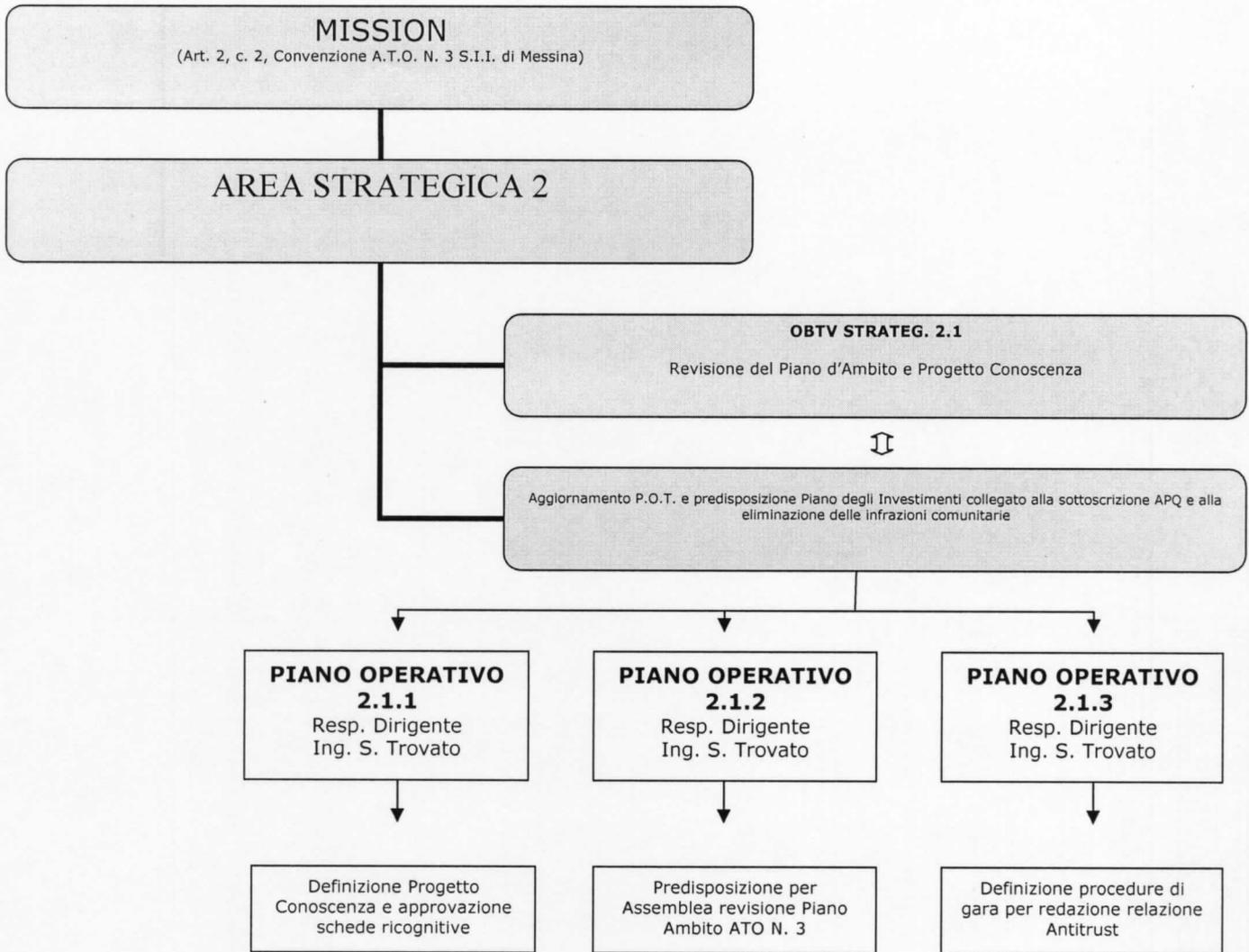


Una volta delimitate le aree strategiche e definito il contenuto delle stesse, la costruzione del Piano della Performance trova il suo punto di contatto con la struttura organizzativa della S.T.O. nella declinazione delle linee programmatiche in piani operativi, successivamente assegnati alla responsabilità attuativa dei dirigenti apicali.

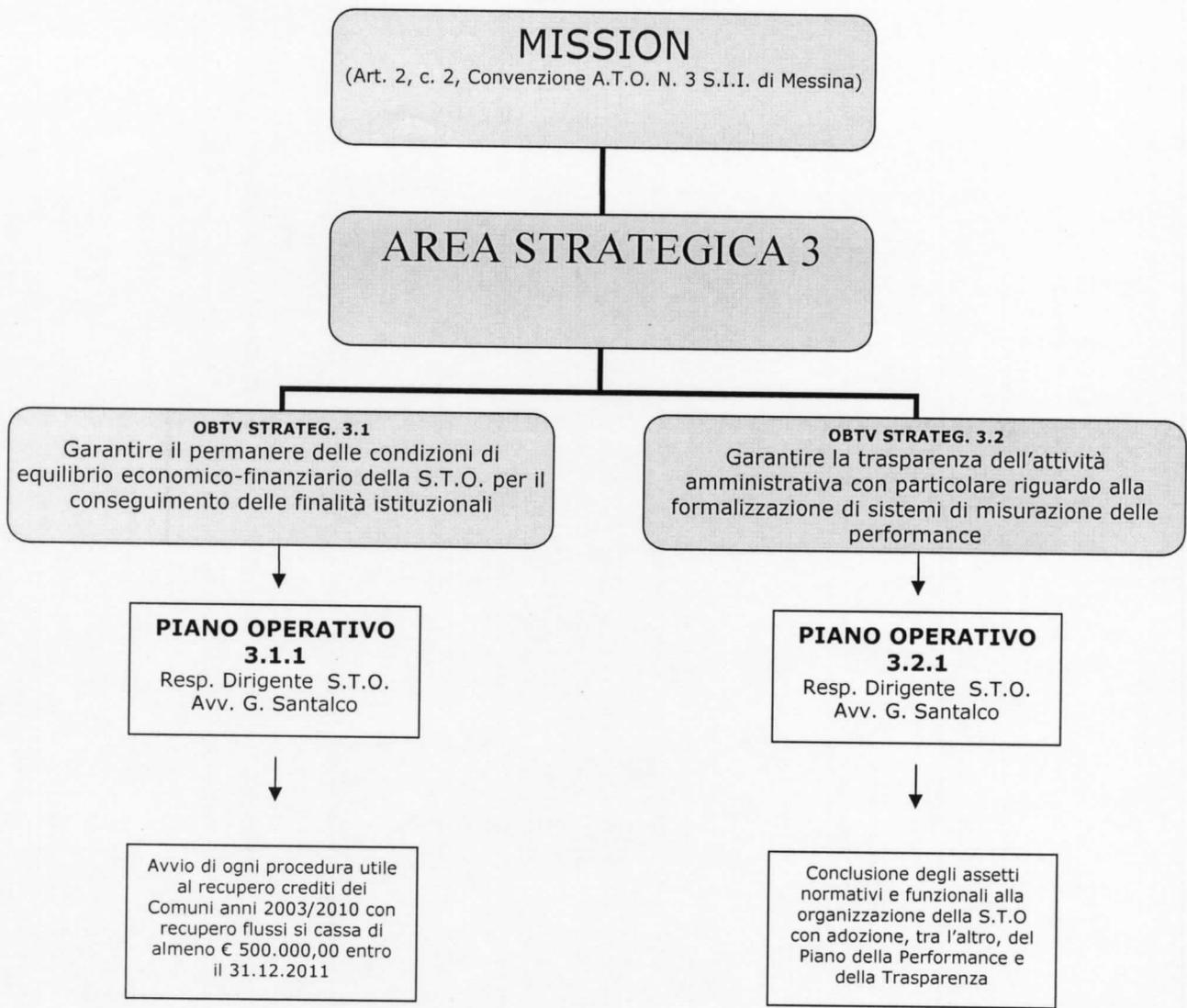
Per ciascun "piano operativo" viene descritto l'obiettivo gestionale allo stesso associato, individuato il centro di responsabilità, specificato il termine di realizzazione e, laddove possibile, elaborato un apposito indicatore idoneo a consentire la verifica del grado di raggiungimento in itinere ed ex post. Nell'ipotesi in cui l'indicatore risulti privo di significato segnaletico, si è ritenuto metodologicamente più opportuno riportare la sola dicitura "on/off" (obiettivo raggiunto "on" o non raggiunto "off") e, ove possibile, scomporre l'obiettivo gestionale nelle singole linee di attività funzionali alla sua realizzazione, specificandone, mediante apposito cronoprogramma, i tempi di attuazione.



Oh



Handwritten signature



Area Strategica 1

Obiettivo strategico 1.1: Realizzazione, all'interno dell'Ambito, della gestione unitaria del servizio idrico integrato, secondo gli indirizzi espressi dalla Conferenza dei Sindaci

Piano Operativo 1.1.1:

Obiettivo di gestione: Definizione procedure di gara per redazione relazione Antitrust
Centro di Responsabilità: Avv. Giuseppe Santalco
Termine: 30/6/2011
Indicatore: On/Off
Rispetto dei tempi da cronoprogramma

Descrizione attività	Gen 2011	Feb 2011	Mar 2011	Apr 2011	Mag 2011	Giu 2011	Lug 2011
Indizione bando di gara							
Aggiudicazione incarico di redazione Relazione Antitrust							

Piano Operativo 1.1.2:

Obiettivo di gestione: Consegna Relazione Antitrust da parte soggetto aggiudicatario
Centro di Responsabilità: Avv. Giuseppe Santalco
Termine: 3 mesi dalla stipula del contratto come da capitolato di gara
Indicatore: On/Off

Piano Operativo 1.1.3:

Obiettivo di gestione: Predisposizione degli atti necessari all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci della Relazione Antitrust
Centro di Responsabilità: Avv. Giuseppe Santalco
Termine: 30/11/2011
Indicatore: On/Off

Obiettivo strategico 1.2

Rapporti con i Comprensori ed i Comuni Convenzionati

Piano Operativo 1.2.1:**Obiettivo di gestione:***Approntamento Statuto Società in house a seguito confronti con Comprensori***Centro di Responsabilità:**

Avv. Giuseppe Santalco

Termine

31/10/2011

Indicatore

On/Off

Rispetto dei tempi da cronoprogramma

Descrizione attività	Gen 2011	Feb 2011	Mar 2011	Apr 2011	Mag 2011	Giu 2011	Lug 2011	Ago 2011	Set 2011	Ott 2011
Atti propedeutici alla costituzione di un gruppo intercomprensoriale										
Costituzione gruppo intercomprensoriale e atti di designazione membri componenti										
Verifica periodica dei risultati intermedi del gruppo di lavoro inter-comprensoriale										
Consegna bozza dello Statuto della Società "in house" all'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina										



Area Strategica 2

Obiettivo strategico 2.1:	<i>a) Revisione del Piano d'Ambito e Progetto Conoscenza b) Aggiornamento del P.O.T. e predisposizione Piano degli Investimenti collegato alla sottoscrizione A.P.Q. e alla eliminazione delle infrazioni comunitarie</i>
----------------------------------	---

Piano Operativo 2.1.1:

Obiettivo di gestione: *Definizione Progetto Conoscenza e approvazione schede ricognitive*

Centro di Responsabilità: Ing. Santi Trovato
Termine *Come da cronoprogramma*
Indicatore On/Off

Piano Operativo 2.1.2:

Obiettivo di gestione: *Predisposizione per Assemblea revisione Piano Ambito ATO N. 3*

Centro di Responsabilità: Ing. Santi Trovato
Termine *Come da cronoprogramma*
Indicatore On/Off

Il cronoprogramma sotto riportato si riferisce ad entrambi i piani operativi 2.1.1 e 2.1.2, considerata la stretta connessione funzionale tra i predetti obiettivi gestionali:



REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CONOSCENZA FINALIZZATO ALLA REVISIONE DEL PIANO D'AMBITO

ANNO 2009/2011		2011												
		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	
Attività preliminari	STAMPA TABELLE ESISTENTI IN UFFICIO													
	RICOGNIZIONI DATI DISPONIBILI IN UFFICIO													
	VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI PIANO E DEI LIVELLI DI SERVIZIO													
	RIUNIONI CON I COMPENSORI ED AVVIO ATTIVITA' RICOGNITIVE													
Ricognizione delle infrastrutture	SOPRALLUOGHI E REDAZIONE SCHEDE NEI COMUNI - CONSEGNA ALLA STO DATI E TABELLE													
	NUOVI SOPRALLUOGHI OVE NECESSARIO													
	STESURA TABELLE RIEPILOGATIVE PER OGNI SINGOLO COMUNE													
	TRASMISSIONE SCHEDE AI COMUNI PER CONFERMA E/O OSSERVAZIONI													
	RIDEFINIZIONE DELLE CRITICITA' DI OGNI SINGOLO COMUNE													
	STESURA DEFINITIVA DELLE TABELLE RIEPILOGATIVE PER OGNI SINGOLO COMUNE													
	STESURA DEFINITIVA DEGLI SCHEMI RETI SII PER OGNI SINGOLO COMUNE													
Modello gestionale ed organizzativo	VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DEL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO													
Programma degli interventi	AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E REDAZIONE DEL POT													
Piano economico finanziario	QUANTIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E PERIODIZZAZIONE DELLA CAPITALIZZAZIONE													
	VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DEI COSTI OPERATIVI DI PROGETTO													
	CALCOLO CON IL METODO NORMALIZZATO DELLA NUOVA DINAMICA TARIFFARIA													
	SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO AGGIORNATO													
Attività conclusive PdA	STESURA FINALE DEL DOCUMENTO DI PIANO D'AMBITO													
	APPROVAZIONE DA PARTE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA NUOVA REVISIONE DEL PdA													
	APPROVAZIONE DA PARTE DEI CONSIGLI COMUNALI DELLA NUOVA REVISIONE DEL PdA													
	COORDINAMENTO TECNICO SCIENTIFICO E PROJECT MANAGMENT DELL'ATTIVITA' DI REVISIONE													
Costituzione della Società in House	GARA RICERCA ESPERTO PER RELAZIONE AD AUTHORITY ED AFFIDAMENTO INCARICO													
	PREDISPOSIZIONE RELAZIONE PER AUTHORITY													
	PREDISPOSIZIONE ATTI PER COSTITUZIONE SOCIETA' IN HOUSE (STATUTO, CONVENZIONE, ETC.)													
	ACQUISIZIONE PARERE AUTHORITY													
	APPROVAZIONE DA PARTE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEGLI ATTI PER LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' IN HOUSE (STATUTO, CONVENZIONE, ETC.)													

Piano Operativo 2.1.3:

Obiettivo di gestione:

Definizione procedure di gara per redazione relazione Antitrust

Centro di Responsabilità:

Ing. Santi Trovato

Termine

30/6/2011

Indicatore

On/Off

Rispetto dei tempi da cronoprogramma

Descrizione attività	Gen 2011	Feb 2011	Mar 2011	Apr 2011	Mag 2011	Giu 2011	Lug 2011
Indizione bando di gara							
Aggiudicazione incarico di redazione Relazione Antitrust							

Area Strategica 3

Obiettivo strategico 3.1: *Garantire il permanere delle condizioni di equilibrio economico-finanziario della S.T.O. per il conseguimento delle finalità istituzionali*

Piano Operativo 3.1.1:

Obiettivo di gestione: *Avvio di ogni procedura utile al recupero crediti dei Comuni anni 2003/2010 con recupero flussi si cassa di almeno € 500.000,00 entro il 31.12.2011*

Centro di Responsabilità: Avv. Giuseppe Santalco
Termine 31/12/2011

Indicatore *Crediti anni 2003/2010 v/Comuni ≥ € 500.000,00*
Crediti anni 2003/2010 recuperati

Indicatori di attività
n. atti giudiziari (decreti ingiuntivi)
n. atti stragiudiziali
n. note di sollecito
n. solleciti telefonici o via e-mail

Obiettivo strategico 3.2: *Garantire la trasparenza dell'attività amministrativa con particolare riguardo alla formalizzazione di sistemi di misurazione delle performance*

Piano Operativo 3.2.1:

Obiettivo di gestione: *Conclusione degli assetti normativi e funzionali alla organizzazione della S.T.O con adozione, tra l'altro, del Piano della Performance e della Trasparenza*

Centro di Responsabilità: Avv. Giuseppe Santalco
Termine *Come da cronoprogramma*

Indicatori *On/Off secondo cronoprogramma*

Descrizione attività	Gen 2011	Feb 2011	Mar 2011	Apr 2011	Mag 2011	Giu 2011	Lug 2011	Ago 2011	Set 2011
Approvazione del Piano delle Performance dell'ATO N. 3 S.I.I. di Messina									
Approvazione del Piano della Trasparenza dell'ATO N. 3 S.I.I. di Messina									
Approvazione Regolamento per il conferimento di incarichi e collaborazioni esterne									
Modifica Regolamento Economico per adeguamento alle norme sulla tracciabilità									



3.2 Il processo di formalizzazione e assegnazione degli obiettivi di 1° livello

Gli obiettivi di 1° livello, intendendosi tali quelli assegnati alla dirigenza della S.T.O., vengono definiti a monte dal Presidente dell'Autorità d'Ambito, su proposta del Dirigente della S.T.O., e successivamente sottoposti alla approvazione della Conferenza dei Sindaci. Gli obiettivi gestionali, in tal modo formalizzati, vengono assegnati al Dirigente della S.T.O. che, a sua volta, con proprio atto, provvede alla attribuzione di quelli aventi natura tecnica al Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo, dando specifiche indicazioni in ordine alle modalità di verifica e valutazione in ordine al conseguimento degli stessi, in conformità a quanto espressamente previsto dal "Sistema di Valutazione e Verifica" approvato dalla S.T.O. con Determinazione Dirigenziale n. 178 del 28/12/2010.

Secondo un meccanismo di assegnazione "a cascata", i predetti obiettivi, opportunamente declinati in specifici piani operativi, vengono traslati sui funzionari direttivi responsabili delle Unità Operative che, nell'ambito delle proprie funzioni, provvedono a trasferire sui collaboratori agli stessi sottoposti la responsabilità attuativa delle singole attività e/o azioni finalizzate al raggiungimento delle performance attese.

Nello specifico, per l'anno 2011, il suddetto processo si è articolato nelle seguenti fasi:

- Nota, prot. n. 463 del 10/02/2011, con la quale il Presidente dell'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina ha formulato le proprie indicazioni in ordine alla individuazione degli obiettivi di gestione da perseguire nell'esercizio 2011, rinviando la definitiva assegnazione degli stessi alla autonoma determinazione della Assemblea dei Sindaci;
- Nota, prot. n. 477 del 11/02/2011, con la quale il Dirigente Responsabile della S.T.O. ha trasmesso al Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo la su citata nota, prot. n. 463 del 10/02/2011, al fine di porre in essere ogni utile attività e iniziativa finalizzata alla realizzazione degli obiettivi gestionali di natura tecnica;
- Deliberazione n. 3 del 10/05/2011, con la quale la Conferenza d'Ambito ha approvato il Piano dettagliato degli obiettivi dell'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina per l'esercizio 2011;
- Nota, prot. n. 1748 del 01/06/2011, con la quale il Dirigente Responsabile della S.T.O., facendo seguito alla approvazione da parte della Assemblea dei Sindaci dell'ordine del giorno relativo agli "Obiettivi attività gestionale della S.T.O. anno 2011" e tenuto conto del contenuto della nota, prot. n. 463 del 10/02/2011 sopra citata, ha comunicato al Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo gli obiettivi di propria competenza, evidenziando, nel contempo, la necessità di provvedere agli adempimenti previsti dal vigente "Sistema di Valutazione e Verifica".

Con successivi atti il Dirigente Responsabile della S.T.O. e il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo provvedono ad attribuire specifici obiettivi operativi ai funzionari direttivi responsabili delle U.O..

3.3 Il processo di integrazione tra il Piano della performance e i documenti di programmazione economico-finanziaria

Il Piano della Performance è stato concepito in un'ottica di coordinamento sistemico e di integrazione con i documenti di programmazione economico finanziaria dell'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina e, in particolare, con il Bilancio di previsione es. 2011, il Bilancio pluriennale di previsione 2011-2013 e la Relazione Previsionale e Programmatica. Avendo una proiezione pluriperiodale, il Piano è strutturato secondo criteri di "scorrimento" e di "flessibilità", tali da consentire, di anno in anno, l'adattamento delle strategie alle nuove condizioni di contesto (esterno ed interno) e, nel corso del medesimo esercizio, l'aggiustamento degli obiettivi assegnati a fronte di eventuali scostamenti rilevati.

La mancanza di una contabilità analitica, probabilmente sproporzionata rispetto al fabbisogno informativo della Segreteria Tecnico Operativa, rende tecnicamente impossibile il collegamento degli obiettivi gestionali alle risorse finanziarie disponibili e globalmente rappresentate, per tipologia e per natura economica, negli aggregati tradizionali di bilancio. Tuttavia, dalla lettura della relazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2011 e della Relazione previsionale e programmatica, si evince la funzionalizzazione di talune scelte allocative a specifiche progettualità strategiche, che trovano chiara corrispondenza con quelle esplicitate nel Piano. Il riferimento è, nello specifico, alle spese per consulenza, co.co.pro., missioni e patrocinio legale, la cui finalizzazione ultima è legata al perseguimento degli obiettivi ricadenti nelle aree strategiche 1 e 2. L'attuazione dei restanti "Piani Operativi" rimane correlata all'impiego indistinto del personale in servizio e dei restanti fattori della produzione, il cui grado di assorbimento per singole linee di attività potrebbe essere misurato soltanto con l'adozione di sistemi di rilevazione contabile (es. Activity Based Costing, contabilità per "centri di costo") che poco si addicono ad una struttura di modeste dimensioni qual è la S.T.O. Le predette considerazioni giustificano, inoltre, la mancata elaborazione di indicatori di efficienza e di economicità per la valutazione delle performance.

3.3 Il processo di comunicazione interna ed esterna del Piano della performance

La finalità ultima del Piano della Performance è rappresentata dalla divulgazione dello stesso sia all'interno dell'Ente, a favore del personale, sia all'esterno, a favore degli *stakeholder* e, cioè, di tutti quei soggetti portatori di interessi, anche diffusi, diretti o indiretti, rispetto all'operato dell'Autorità d'Ambito.

Per quanto attiene la comunicazione interna, occorre precisare che mentre la responsabilizzazione della struttura organizzativa, ad ogni livello, viene garantita attraverso l'assegnazione formale degli obiettivi, individuali e/o di gruppo, e la attivazione del sistema operativo di valutazione delle performance, l'accesso da parte del personale in servizio ai contenuti del Piano persegue il diverso obiettivo di innescare un virtuoso, sia pur graduale, processo di "apprendimento organizzativo" in ordine all'incardinamento funzionale di ogni attività o azione all'interno di un più ampio ciclo di pianificazione e controllo orientato al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente. Presso la Segreteria Tecnico Operativa tale processo viene oltremodo favorito dall'adozione di un approccio di tipo "bottom-up" nella definizione dei piani operativi annuali, che vengono formalmente proposti alla Conferenza d'Ambito e al suo Presidente dal Dirigente Responsabile della struttura. Il coinvolgimento fattivo del personale nelle scelte gestionali dell'Ente contribuisce,

infatti, ad accrescere il senso di appartenenza all'Ente e a valorizzare le professionalità e i *Know how* interni.

Con riferimento agli obblighi di comunicazione esterna di cui all'art. 11, cc. 6 e 8, del D.lgs. 150/2009, il presente Piano della Performance, a seguito della sua approvazione, verrà pubblicato sul sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione denominata "Trasparenza, valutazione e merito", provvedendo, nel contempo, a darne massima divulgazione a favore di "osservatori qualificati" in occasione di giornate o seminari organizzati dall'A.T.O. n. 3 S.I.I. di Messina.

A circular stamp from the Ufficio Provinciale di Messina is partially obscured by a handwritten signature. The stamp contains the text "UFFICIO PROVINCIALE DI MESSINA" around the perimeter and "A.T.O. n. 3 S.I.I." in the center.A handwritten signature, possibly "Ah", located at the bottom of the page.